

## LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE

*La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone,  
la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.*

Per rimanere cittadini la battaglia per la difesa e applicazione dei diritti è giornaliera,  
quindi, come in tutte le battaglie: Che la giornata sia propizia.

Per evitare equivoci, premettiamo che l'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) è apartitica e aconfessionale ma collabora con ogni forza politica per lo sviluppo socioeconomico della nazione e, in particolare, per l'accoglienza al turismo in autocaravan.

Sfortunatamente, la caratteristica di chi si candida ad amministrare i beni pubblici è sempre la stessa: chiedono al cittadino il voto per rappresentarlo ma poi, conquistata la poltrona, il cittadino cessa di esistere; non rispondono alle mail, non hanno tempo per incontri, cambiano casacca.

A seguire un esempio concreto.

Qualche giorno fa, ci è arrivata via mail una richiesta di voto da parte di un candidato alle prossime elezioni. Si trattava di un candidato al quale nel tempo avevamo inviato molte relazioni. Nel messaggio c'era il suo telefono, quindi lo abbiamo chiamato, ma lui ci ha chiesto chi eravamo. Si comincia bene... non aveva aperto e letto le nostre relazioni e messaggi. Gli abbiamo chiesto di metterci in contatto con qualcuno degli affari giuridici del suo partito per presentargli delle proposte di legge e ci rivolgevamo a lui perché lo staff del partito non rispondeva alle mail e alle telefonate. La risposta è stata: *...Sono impegnato nella campagna elettorale, ...non ho collegamenti con i vertici di partito...*

Purtroppo il comportamento dei candidati alle elezioni è simile ma noi non ci scoraggiamo, seguiamo nella nostra azione civica.

Ma non c'è da meravigliarsi, perché, dopo la Seconda guerra mondiale, i progenitori (in particolare le donne) hanno ricevuto il dono di essere cittadini ma non lo hanno utilizzato, delegando tutto ai partiti politici. Poi, le generazioni a seguire hanno subito le chimere del consumismo, il lavaggio del cervello da una comunicazione televisiva a senso unico, quindi cellulari che hanno eliminato lo scrivere in modo compiuto e riflessivo, trasformando la quasi totalità delle nuove generazioni in sudditi da illudere e sfruttare. Se vengono meno gli ideali, fatalmente si userà la politica solo per il personale interesse.

Noi, sopravvissuti a tali condizionamenti e non essendo interessati a occupare una poltrona, seguiamo con la *mission* di *inFORMARE* tutti e metterci a disposizione dei giovani che vogliono essere cittadini veramente partecipi, coscienti che in prima persona siamo il vero STATO.

Una *mission* che svolgiamo e invitiamo a intraprendere con il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà, facendo propri i seguenti motti: **per aspera ad astra** (*attraverso le asperità sino alle stelle*) e **vitam impendere vero** (*dedicare la vita alla verità*).

**Unisciti a noi** per interagire e relazionarti IN MODO PARTECIPATIVO per il benessere comune.

Ricorda sempre che ogni azione, piccola o grande, è determinante per non farsi rubare la speranza di cambiare e per migliorare la qualità della vita.

Per concludere, vale ricordare la poesia **Muore Lentamente** della scrittrice Martha Medeiros.

*Muore lentamente chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marca, chi non rischia di vestire un colore nuovo, chi non parla a chi non conosce.*

*Muore lentamente chi fa della televisione il suo guru.*

*Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero al bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti.*

*Muore lentamente chi non cambia la situazione quando è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza, per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di sfuggire dai consigli sensati.*

*Muore lentamente chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in sé stesso.*

*Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante.*

*Muore lentamente chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce o non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.*

*Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivi esige uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Solo l'ardente pazienza ci garantirà di raggiungere una splendida felicità.*

.....